



La zingara

1937

bronzo, cm 96 x 48 x 34

n. inv. 15

ESPOSIZIONI

1984 Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele (mostra personale)

1985 L'Aquila, Castello Cinquecentesco (mostra personale)

Firenze, Museo d'Opera di Santa Croce (mostra personale)

1990 Teramo, Nuovo Museo Archeologico V. Delfico (mostra personale)

1991 Vasto, Musei Civici di Palazzo D'Avalos Istituto Tecnico F. Palizzi (XXIV Premio Vasto d'Arte Contemporanea)

1992 Pescara, Succursale Fiat (mostra personale)

1998 Yokohama, Yokohama Museum of Art (mostra personale)

Shimonoseky, Shimonoseky City Art Museum (mostra personale)

1999 Gunma, The Museum of Modern Art (mostra personale)

2000 Giulianova, Museo d'Arte dello Splendore (mostra personale)

2006 Kagoshima, Kagoshima City Museum of Art (mostra personale)

Tokyo, Istituto Italiano di Cultura (mostra personale)

Shanghai, Shanghai Art Museum (mostra personale)

- 2007** San Pietroburgo, The State Hermitage Museum (mostra collettiva)
- 2008** Vasto, Musei Civici di Palazzo D'Avalos (XLI Premio Vasto d'Arte Contemporanea)
- 2009** Pescara, Museo Vittoria Colonna (mostra personale)
Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale (mostra personale)
- 2010** Roma, Complesso del Vittoriano (mostra personale)
- 2012** Hakone, Hakone Open Air Museum (mostra personale)
Iwaki, Iwaki City Art Museum (mostra personale)
- 2013** Venezia, Museo di Palazzo Venezia (mostra personale)

BIBLIOGRAFIA

Enzo Carli, Venanzo Crocetti, Roma 1979, n. 15.

Venanzo Crocetti. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Roma, Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele, 20 giugno – 31 luglio, 1 – 30 settembre 1984; L'Aquila, Castello, 20 ottobre 1984 – 21 marzo 1985; Firenze, Museo di Santa Croce, marzo – settembre 1985), a cura di Carlo Ludovico Ragghianti, Enzo Carli, Fortunato Bellonzi, Teramo 1984, n. 10.

Scultori in Abruzzo: Andrea Cascella, Pietro Cascella, Mario Ceroli e Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Teramo, Nuovo Museo Archeologico, 7 aprile – 20 maggio 1990) a cura del Comitato promotore per le celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Pagliaccetti (1839 – 1900), Teramo 1990, n. 3.

Floriano De Santi, XXIV° Premio Vasto. L'Arte italiana nell'ultimo mezzo secolo. Da "Corrente" catalogo mostra (Vasto, Istituto Tecnico F. Palizzi, 27 luglio-1° settembre 1991), Brescia, 1991, Enzo Carli "Mostra omaggio a Venanzo Crocetti" pp. 47-49.

Artisti di 'Oggi e Domani', catalogo della mostra (Pescara, centro FIAT, 24 ottobre – 21 novembre 1992) a cura di Leo Strozzi, Pescara 1992, p. 37.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Yokohama Museum of Art, 11 luglio-13 settembre 1998 / Shimonoseki City Art Museum, 13 novembre - 23 dicembre 1998 / Gunma, The Museum of Modern Art 22 maggio-11 luglio 1999), a cura di C.S.C., Tokyo 1998, n.9.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Dall'armonia della bellezza alle forme della materia, catalogo della mostra (MAS, Museo d'Arte dello Splendore, Giulianova, 2 luglio – 17 settembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 8.

Venanzo Crocetti. Sculture e opere su carta dal 1932 al 2000. Mostra Antologica, catalogo della mostra (Urbino, Palazzo Ducale, Sala Castellare, 30 settembre – 5 novembre 2000), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2000, n. 8.

Floriano de Santi, Museo Venanzo Crocetti. Sculture, dipinti e opere su carta dal 1930 al 1998, Roma 2002, n. 11.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Kagoshima, Art City Museum, 19 luglio – 31 agosto 2006) a cura della Fondazione Venanzo Crocetti (con presentazione di Claudio Strinati), Kagoshima 2006, p. 91, n. 42.

Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Shanghai Art Museum, 15 - 30 novembre 2006) a cura di Shanghai Art Museum, SIVA of Fudan University e Fondazione Crocetti, Shanghai 2006, p. 19, n. 42.

Le porte di San Pietro nel XX secolo e storia del tempio nelle medaglie vaticane, catalogo della mostra (San Pietroburgo, The State Hermitage Museum, 18 maggio – 22 luglio 2007), a cura di Raffaele Farina, Roma 2007, p. 221.

Metamorfosi del fantastico. L'immagine ritrovata. Catalogo mostra (41° Premio Vasto di Arte Contemporanea, Vasto, Istituto "Filippo Palizzi", 12 luglio - 7 settembre 2008), a cura di Floriano De Santi, Teramo 2008, p. 51.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Pescara, Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, 6-27 novembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, pp. 15, 48.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Roma, Complesso dei Dioscuri al Quirinale, 3-21 dicembre 2009), a cura di Tiziana D'Acchille, Albano Laziale (RM) 2009, p. 15.

Omaggio a Venanzo Crocetti, catalogo della mostra (Celano, Auditorium Enrico Fermi, 25 febbraio-I marzo 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Colonnella (TE) 2009, pp. 13, 32.

ROMACCADEMIA. Un secolo d'arte da Sartorio a Scialoja, catalogo della mostra (Roma, Complesso del Vittoriano, 20 ottobre-21 novembre 2010), a cura di Tiziana D'Acchille, Anna Maria Damigella e Gabriele Simongini, Roma 2010, p. 160.

Venanzo Crocetti. Centenario della nascita. Catalogo mostra (Hakone Open Air Museum 23 marzo-3 giugno e Iwaki City Art Museum 3 novembre-16 dicembre 2012) a cura di Fondazione "V. Crocetti" e di Art Seed, Colonnella 2012, n. 5.

Venanzo Crocetti e il sentimento dell'antico. L'eleganza nel Novecento, catalogo della mostra (Roma, Museo di Palazzo Venezia, 2 settembre – 20 ottobre 2013) a cura di Paola Goretti, Roma 2013, n. 66.

La Zingara di Crocetti ha un volto infantile, nonostante il busto da donna già adulta, e uno sguardo accogliente e dolcissimo. I capelli sciolti sono allontanati dal volto per mezzo del tradizionale fazzoletto triangolare che cinge il capo. L'identificazione etnica della figura femminile è demandata ai simboli che accompagnano la fanciulla: il gufo, posato sulla spalla destra, e il pappagallo, che stringe tra il becco un cartiglio.

Il gufo è un simbolo presente in tutte le civiltà antiche e rurali: l'animale notturno è la rappresentazione della conoscenza, della capacità divinatoria e della magia, ed è particolarmente legato alle figure femminili: nell'Asino d'oro di Apuleio, Panfile si trasforma in un gufo, e nello stesso uccello viene trasformato per punizione Asclafa da Cerere/Demetra, così come narrato nelle Metamorfosi di Ovidio.

Per la sua capacità di ripetere il linguaggio umano e la vista acuta, anche il pappagallo è un simbolo esoterico, legato alla capacità di prevedere il futuro: infatti, nella scultura di Crocetti, l'animale, che si erge sopra la testa della zingara, quindi, può guardare più lontano, ha nel becco il cartiglio, testimonianza scritta degli eventi futuri.

La resa anatomica della fanciulla, ritratta fino all'innesto dei fianchi, tende a una geometrizzazione del corpo che risalta le generose forme: analogia fisica della capacità fascinosa dovuta alle virtù di vaticinio. Questo sorprendente e raffinatissimo gioco di rimandi fa ben comprendere l'approfondita indagine intellettuale alla base della ricerca formale di Crocetti.